

CRONACA DI PA

A C Q U A !

IL PRIMO COMUNICATO DEL GOVERNO REGIONALE SULLE SORGENTI DI RISALAIMI

Dall'Assessorato dei Lavori Pubblici riceviamo il seguente comunicato quindicinale Stampa n. 1. Stato lavori incremento portata. Acquedotto di Palermo al 15 giugno 1948:

«Giusta l'impegno assunto dall'Assessore all'Assemblea Regionale il 14 giugno 1948, oggi si inizia la pubblicazione di bollettini quindicinali che dovranno informare minutamente l'opinione pubblica dello andamento e dell'avanzata dei lavori dello incremento dell'Acquedotto di Palermo.

Si ritiene opportuna la pubblicazione, onde soddisfare e tranquillizzare ed istruire la opinione pubblica e vieppiù impegnare organi, enti, funzionari ed imprese impegnati in sì delicato lavoro.

1) Opere captazione sorgenti Risalaimi — Progetto 31 luglio 1946 lire 33.000.000 — Contratto 16 ottobre 1947. Impresa Società Acquedotti Palermo.

Galleria eseguita 90 %; Edificio di presa 80 %; Operai impiegati n. 50.

Termine ultimazione previsto — compresi ulteriori lavori (per un importo di circa lire 6.000.000), residui necessari in corso di opera — 23 settembre 1948.

2) Costruzione condotta adduttrice dalle sorgenti Risalaimi (portata litri sec. 130) a Portella di Mare (Innesco Canale di Scillato). Km. 12,185.

Contratto 18 aprile 1947 Impresa Dalmine S. A.; Scavi, iniziati il giorno 14 giugno; operai impiegati n. 34; tubazioni approvvigionate Km. 6,500; organizzazione cantieri in corso.

Termine di ultimazione previsto 22 agosto 1948.

3) Costruzione nuovo canale in cemento lungo l'Elotero (chilometri 4,500) e briglie sbarramento nel subalveo.

Perizia 7 giugno 1947 L. 17 milioni; cottimo 23 settembre 1947; Impresa Cooperativa Edera; Scavi in terra finiti: ml. 750; Scavi in terra in corso ml. 400; Canalina impermeabile approvvigionata ml. 300; Operai impiegati 75.

Termine ultimazione previsto 22 novembre 1948.

Stamo molto soddisfatti del comunicato inviato dall'Assessorato dei Lavori Pubblici; il quale viene a tenere fede alla promessa formulata una dozzina di giorni addietro dall'On. Milazzo, di un foglio d'informazioni cioè, «quindicinale» alla Stampa. E' infatti veramente opportuno che la cittadinanza venga resa edotta, con precisione e regolare continuità, dell'andamento di tutte quelle opere che più la interessano, e perché si tratta di questioni che da vicino ne investono le norme elementari della vita urbana, e perché ne ha — alla fin fine — il diritto, quale massa pagante tributi, dei quali non è sconsigliabile dare rendiconto.

Questo «Comunicato quindicinale» della Stampa n. 1, «sullo stato lavori incremento portata Acquedotto di Palermo, al 15 giugno 1948», non può di conseguenza che riuscire sommarmente gradito alla totalità dei cittadini utenti, dando una buona volta la sensazione che le massime Autorità responsabili della Regione hanno infine assunto il problema in tutta la sua interezza, con la ferma decisione di risolverlo integralmente.

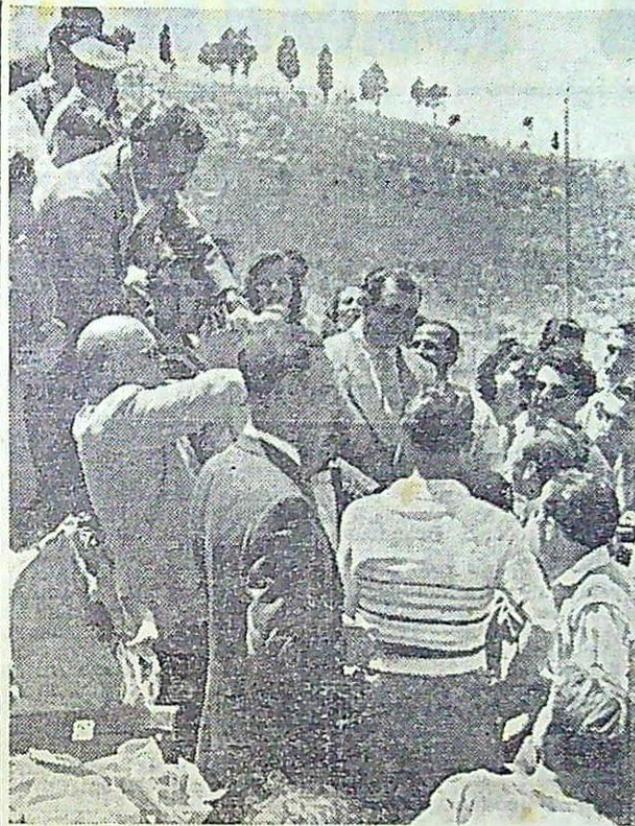
Resta da fare però, dopo la promessa doverosamente laudata, un conto sul testo della co-

ufficiati quanto nella stesura di comunicazioni che hanno una certa di non minore responsabilità, a abbia la massima cautela nell'informare il pubblico, tenendo fede con scrupolosa precisione, ed a costo di qualunque sacrificio, agli impegni assunti.

Da settembre a novembre ci corrono due mesi, e ciò fa una differenza enorme, per cittadini di un grande centro che subiscono da anni condizioni di vita igienicamente e civiltà degradanti. I tempi vanno serrati, senza riguardi nell'interesse esclusivo e assolutamente preminente della salute pubblica.

E infine, un altro ritengo, che è l'eco di quelli infanti che ci pervengono da ogni parte. Non sarebbe possibile, con un altro modesto sforzo, facendo appello a ogni accorgimento della tecnica, aumentare, almeno per qualche ora la pressione nelle condutture, così che l'acqua sospiratissima possa raggiungere i rubinetti disseccati dei piani alti? Coloro che abitano quegli appartamenti, tengono in permanenza qualche rubinetto aperto, e l'orecchio teso di continuo nella speranza di sentire il debole fruscio.

Si contenterebbero anche di due ore, tanto da consentire la raccolta di riserva bastevoli fino all'indomani. Non si potrebbe, con uno sforzo modesto, soddisfare questa legittima, modesta aspirazione?



Trecento poligrafici trascorrono un'ora di serena allegria nella luminosa cornice del Pellegrino — Nella foto il sorteggio dei premi

Programma del Festino

Quest'anno il Comitato Cittadino per i festeggiamenti a S. Rosalia presenta un programma più nutrito e robusto rispetto a quelli che sono stati realizzati nello immediato dopoguerra. Anche questo è un sintomo di distensione ed un elemento di fiducia per l'avvenire. Il programma è stato elaborato in numerose sedute, col concorso di tecnici delle varie specialità. Il Comitato cominciò a riunirsi sotto la presidenza dell'Assessore Di Liberto all'inizio del corrente anno, e da allora ha silenziosamente e pacatamente lavorato.

Il programma presenta delle innovazioni. Ad esempio questo anno i tradizionali giochi pirotecnici, si svolgeranno alla Favorita, anziché al Foro Italico, come una lontana tradizione ha sempre voluto. Ma l'esigenza superiore, rappresentata dallo stato attuale del Foro Italico, è stata accolta con simpatia, e non mancherà di richiamare il concorso pubblico. Altra innovazione è quella relativa al percorso della processione che si svolgerà, come d'obbligo per quest'anno, per il quartiere Tribunali, ma volgerà poi verso i viali del rione Libertà. Come è stato da più parti osservato, anche sul nostro stesso giornale, era questa una esigenza universalmente sentita nel rione moderno.

Largo posto è stato riservato alle manifestazioni a carattere popolare, come il concorso dei carretti siciliani, e a quelle spiccatamente sportive che culmineranno in una ginkama autonobilitica, in una fiaccolata

Ore 9: Gare di tiro al piccione al nuovo Stand del Circolo di Caccia e Tiro a Mondello.

Ore 18: Concorso di eleganza per vetture a quattro ed a due ruote, trainate da cavalli.

Ore 22: Secondo concertone delle bande militari presidiarie della Sicilia. Concorso addobbo ed illuminazione vetrine ed illuminazione straordinaria delle vie come nei giorni precedenti.

4° giorno Mercoledì 14 Luglio

Ore 9: Presentazione alla Giuria dei carretti siciliani iscritti al concorso — Giardino Inglese — Gare di tiro al piccione al nuovo Stand del Circolo di Caccia e Tiro a Mondello.

Ore 17: Giardino Inglese. Premiazione dei carretti siciliani classificati al concorso. Audizione canzoni siciliane e cori. Sfilata dei carri siciliani. Concerti musicali.

Ore 19:30: Vespro solenne alla Cattedrale officiato da S. Em. il Cardinale con l'intervento delle Autorità e della Giunta municipale. Concorso per balconi e villini meglio addobbati ed illuminati da Piazza Verdi a Piazza Croci. Illuminazione straordinaria delle vie come nei giorni precedenti.

Ore 22: Al Parco della Favorita — grandioso spettacolo pirotecnico: parte prima con finale: La Fontana Pretoria — Parte seconda con finale: la Cattedrale; — Parte terza con finale: il tradizionale carro di S. Rosalia. Concerti musicali negli intervalli.

5° giorno Giovedì 15 Luglio

Ore 11: Pontificale, di rito le-

Ore 18: Processione solenne dell'Urna di S. Rosalia con l'intervento del Clero e delle Autorità e col seguito delle Compagnie, del Fercoli (vare) e dei cilli, delle confraternite (rioni Tribunali e Libertà). Concerti musicali. Seguito del concorso per balconi e villini meglio addobbati e illuminati come sopra. Illuminazione straordinaria delle vie principali come nei giorni precedenti. Concorso fotografico — concorso letterario per il migliore articolo sulle feste di S. Rosalia.

Il Comitato è così costituito: Presidente Onorario: Sua Em. Rev.ma il Card. Ernesto Ruffini — Arcivescovo di Palermo.

Comitato organizzatore delle feste: Di Liberto Dott. Gr. Uff. Francesco Saverio, Presidente — D'Amico Comm. Francesco, Vice Presidente — Pottino Mons. Prof. Eppo, Tesoriere — Falzone Prof. Gaetano e Sofia Dott. Marcello, Direzione Stampa e propaganda; Zilino Avv. Corrado, Segretario Generale; Patti Dott. Giacchino, Segretario.

Componenti: Ajovalassi Col. Pietro, Bontade On. Margherita, Cocchiara Prof. Giuseppe; De Maria Prof. Federico; Emmanuele Dott. Salvatore; Gerbino Col. Giuseppe; Li Santi Mons. Giorgio; Marino Ing. Gaetano; Martone Avv. Gr. Uff. Nino; Paternostro Comm. Giuseppe; Rosso Col. Filippo; Sgarati di Lo Monaco Dott. Barone Pietro; Tambosi Mons. Renzo.

Alla Villa Giulia, nei giorni 12, 13, 14 e 15 verranno organizzati a cura del Comitato del

«Corrid

Non è co
sistere nel
citta ad
il, nonost
a questa
miliardi ce
ma alla ca
no, verso le
zione «ent
rettore fle
ad eseguire
linea e qu
cava di pas
vattro, è a
lo, evidente
l'eccessivo
uno scapp
to il suo in
ziare una
«elle, rettu
narsi il pa
improvvisa
Il povero
del suo ut
quale santo
che aveva c
ca ed a se
namente, e
sella a bloc
simila della
in partenza
sciamo di
vano i port
tre un sole
umanità ste
re; erano i
proveniente
conduce so
che la s
continente...

AN.

Il Mio
Comunicato
Assessorato
mentazione,
oral e l'As
monumento
so in esami
ità del ve
il prenotà
prelevamenti
eserciti r
taristi.

Si è stabil
no quadri
1948 e succ
corosamente
il tale ver
che saranno
noti a mezz
pertanto, t
questo ca
scrupolosam
ni sopra.
carico deg
no rigorosa
provvedim
posizioni d

Nella

Apprendi
il capitano
Rossa Ital
Matorana
sta del P
Rossa Ital
città la me
palma al
stione di in
stra città.
pericoli, si
zione e pa
stenza al
nivano e
dando prov
vere e di
All'amico
stantino e
me

Donne!

Per la
usate sen
eliminando
no la col